

I GIARDINI DI PIETRO PORCINAI IN UMBRIA



Regione Umbria

Ideazione e coordinamento

Il progetto di ricerca nasce da una collaborazione tra Regione Umbria e Associazione Pietro Porcinai Onlus. In particolare per la Regione Umbria:

Servizio - Sistemi naturalistici e zootecnici: Sistemi naturalistici e zootecnici: Paolo Papa

Sezione valorizzazione sistemi paesaggistici: Mariella Carbone

Associazione Pietro Porcinai Onlus: Marina Fresca, Giulia Giacchè, Luciano Giacchè

Autori delle schede: Elisabetta Cereghini (E.C.), Marina Fresca (M.F.), Giulia Giacchè (G.G.), Luciano Giacchè (L.G.), con Mara Bodesmo (M.B.), Pietro Di Bianco (P.D.B.), Andrea Pochini (A.P.), Sofia Varoli Piazza (S.V.P.)

Editing: Ofelia Francesca Patti

FORMATO VOLUME cm. 24,5 x 28 - 340 pagine - Confezione cartonata

In copertina Vista del giardino di Villa Margaret a Corciano, realizzato da Pietro Porcinai per Leonardo Servadio (*courtesy Emma Villas Srl*)



Prefazione

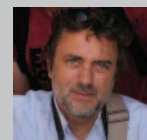


La pubblicazione che mi accingo a presentare si inserisce in un percorso di conoscenza e valorizzazione delle Ville, dei Parchi e giardini del paesaggio umbro che da diversi anni la Regione sta sviluppando. Tale lavoro ha permesso, in primo luogo, di costruire sinergie con gli Enti pubblici proprietari di tali beni, attraverso la costituzione di una rete locale, tesa non solo a dare impulso ad azioni di conservazione e valorizzazione delle stesse in relazione ai paesaggi circostanti ma anche a promuovere tale patrimonio localmente oltretutto in ambito nazionale ed europeo. Particolarmente importante in questi anni è stato il progetto di ricerca e di conoscenza di questi particolari "segni culturali" del nostro paesaggio, considerati anche come elementi di biodiversità, di qualità ambientale e "archivi" di cultivar e di specie botaniche di grande valore storico. Oltre allo studio e alla ricerca, il lavoro ha permesso di costruire nel tempo opportunità concrete di restauro di tali realtà, a partire dai finanziamenti europei della passata programmazione 2006/2007, e dei fondi post terremoto del 1997, fino ad arrivare a quelli del Programma Operativo regionale 2007/2013 e del Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013. Sono stati riportati al loro antico splendore siti quali il parco e il giardino della villa seicentesca "Magherini Graziani" a San Giustino, il giardino e la villa Fabri a Trevi oltre ad altri sei giardini della rete regionale. È in questa cornice che la Regione Umbria ha creduto e sostenuto in maniera "attiva", non

solo con risorse finanziarie ma anche con le competenze interne all'amministrazione, il progetto di ricerca dell'Associazione Pietro Porcinai che ha visto emergere un materiale documentario estremamente interessante sulla presenza di molteplici opere, realizzate o anche solo progettate nella nostra regione, di uno degli architetti paesaggisti tra i più importanti del Novecento. Grazie alle analisi d'archivio e ai rilievi in sito effettuati, possiamo oggi disporre di una organica dote documentaria, iconografica e fotografica oltre che testuale del lavoro di Pietro Porcinai in Umbria che valeva la pena di diffondere attraverso un progetto editoriale che potesse restituire in maniera elegante il materiale conoscitivo raccolto, per renderlo fruibile a tutti per portare alla luce l'importantissimo patrimonio di opere del geniale architetto presenti nel nostro territorio, che va decisamente valorizzato. Sono state infatti collezionate ben 49 schede progettuali corredate da immagini, cartografie e testi. Le schede relazionano gli interventi e i sopralluoghi da parte degli specialisti incaricati della ricerca e sono dirette a presentare, promuovere e valorizzare i luoghi prescelti. Espongono, inoltre, minuziosamente quanto è ritenuto utile alla lettura delle opere, della loro integrità originaria e dello stato di conservazione attuale anche al fine di proseguire sulla strada già intrapresa dalla Regione Umbria per la valorizzazione, il recupero e conservazione di un patrimonio così importante che ha già visto un primo intervento per il restauro della piscina nell'isola Polvese del lago Trasimeno, tra le più significative opere dell'architetto nella nostro territorio.

**di Catuscia Marini, Presidente Regione Umbria
e Fernanda Cecchini, Assessore all'Agricoltura Regione Umbria**

Introduzione



"I giardini di Pietro Porcinai in Umbria" [...] segue, sebbene in un campo diverso, uno degli insegnamenti più incisivi che Porcinai ha saputo immettere nel nostro tempo, quello di saper mettersi da parte, senza abdicare al ruolo di regia, e lasciar parlare le molte voci che, nel mestiere del paesaggista, concorrono alla costruzione di un paesaggio. [...] in questo lavoro collettivo bisogna subito ricordare il ruolo esercitato dalla Regione Umbria che, insieme all'Associazione Pietro Porcinai, ha reso possibile lo svolgimento del progetto in tutte le sue fasi, fino alla pubblicazione di questo libro che esce a cura di Marina Fresca, Giulia e Luciano Giacchè. [...] Lo sguardo attivo e largo sulle questioni territoriali e sul contesto di riferimento — le schede che sono il cuore del libro lo rivelano ampiamente — ha fatto in modo

che il lavoro [...] sviluppasse una tensione verso una conoscenza più dubitosa e critica. Dall'anno della sua nascita, l'Associazione Pietro Porcinai ha assistito alla conclusione di diverse monografie, tutte opere che danno conto in modo rigoroso del lavoro di Pietro Porcinai in ambiti geografici e culturali specifici: Fiesole, Pistoia e la Valdinievole, Firenze, l'Umbria. [...] Anche in Umbria disponiamo ora, grazie a questo studio, di moltissime chiavi di accesso alle questioni decisive del paesaggio storico e contemporaneo: il rapporto tra cultura e tecnica, l'interazione decisiva con la committenza e le diverse professioni coinvolte, il ruolo degli attori responsabili del suo futuro. [...] ci auguriamo che soprattutto le figure che lavorano oggi nel campo dell'educazione e della formazione professionale trovino in questo libro, nei nostri libri, utili strumenti di lavoro.

di Luigi Latini, Presidente Associazione Pietro Porcinai